

LUCCI (CISL)

«Col sindaco condivido l'attenzione al merito»

Investimenti nella formazione e recupero delle risorse per impiegarle nel campo dell'occupazione sono i due punti cardine per un efficace rilancio del Paese. È da qui che è partito il seminario, organizzato ieri mattina dalla Federazione italiana metalmeccanici della Cisl, dal titolo "Cambiare si può, basta volerlo". In sala, a presentare il programma insieme al segretario generale della Cisl Campania Lina **Lucci**, il segretario generale cittadino Matteo **Buono** ed il segretario generale Fim-Cisl Salerno, Vincenzo **Ferrara** che hanno aperto il lungo elenco di relatori tra cui il rettore uscente dell'Università di Salerno, Raimondo **Pasquino** ed il segretario Fim-Cisl nazionale, Michele **Zanocco**. Due concetti chiari, formazione ed investimento, sul quale proprio la Lucci si esprime in maniera determinata: «Noi, come Cisl, abbiamo deciso di lanciare una sfida: servono politiche attive, dei modelli e dei processi produttivi che si rinnovino costantemente. Ed è per questo che il campo della formazione è quello dove servono i maggiori investimenti».

A margine dell'iniziativa, la dirigente sindacale ha anche delle vicende politiche regionali. «Mi sarebbe piaciuto mettere in campo con il viceministro **De Luca** più azioni: entrambi siamo interlocutori molto poco politicizzati e assai attenti al merito. L'ho incontrato per parlare di quella che è per la Cisl Campania una preoccupazione fortissima: il sistema della portualità regionale e della logistica integrata. Abbiamo chiesto una mano anche sulla nomina della presidenza all'autorità portuale di Napoli e sono dispiaciuta del fatto che De Luca non si sia espresso sulla nomina del senatore-medico, Riccardo **Villari**, pur avendo avuto egli stesso conferma dalla sentenza del Consiglio di Stato sull'importanza delle professionalità». (e.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA